



TOSTO/ TERRITORIO E GUSTO

SOLUZIONI SPAZIALI PER LA
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO:
ECCELLENZE E TURISMO SLOW A
CODOGNO

FERDINANDO FANCHIOTTI, DAVIDE FASSI,
SILVIA GIRARDI, LENKA KAVCIC (DESIGN)
LABORATORIO DI SINTESI FINALE, CORSO DI
LAUREA IN DESIGN DEGLI INTERNI

COMMITTENTE/
COMUNE DI CODOGNO

TEMA/
SVILUPPO SOSTENIBILE

CONTESTO E TEMI

Nel contesto di Codogno, un piccolo comune del lodigiano, il progetto didattico si propone di indagare soluzioni spaziali in supporto alle nuove esigenze di una piccola e media comunità urbana, mettendole in stretta relazione con l'indotto generato dal fenomeno del **"turismo slow"** e dalle importanti potenzialità offerte dalle eccellenze di produzione e preparazione gastronomica tipiche di una determinata area territoriale.

Il tema di **Expo 2015** ("Feeding the planet") viene qui declinato in scala locale diventando struttura e anima del sistema di soluzioni innovative che possano contribuire a sfruttare le potenzialità di un luogo e di una comunità, o che possano dare risposte efficaci a problematiche contingenti e specifiche.

Gli studenti sono guidati all'ideazione di progetti di valorizzazione del piccolo sistema urbano di Codogno, come luogo vitale di incontro, scambio, produzione legato a nuove forme di turismo nelle sue due componenti fondamentali: il passaggio "lento" su due ruote o a piedi e la sosta.

Il territorio sarà riprogettato legandosi al gusto, alle eccellenze locali enogastronomiche e ai percorsi esistenti e implementabili che delineano forme di turismo sostenibile legati a produzione, distribuzione o degustazione dei prodotti locali.

ESITI

L'UNIVERSITA' SI APRE ALLA CITTA'

Lo sviluppo dei progetti è stato realizzato attraverso le modalità di co-design e in stretta collaborazione con il Comune di Codogno che, al termine del semestre di lavoro, si è fatto carico della divulgazione dei risultati permettendo la realizzazione di una **mostra/esame itinerante nella città**. 12 negozi hanno esposto i lavori degli studenti per un pomeriggio in cui gli abitanti hanno assistito in prima persona al racconto delle soluzioni proposte.